

Sul Web sono disponibili molti programmi balistici, alcuni distribuiti gratuitamente , altri a pagamento ...

Dal punto di vista dei risultati, tutti sono “più o meno” affidabili , la matematica è stata messa a punto più di cent’anni fa, ormai c’è poco da scoprire ...

Dobbiamo ringraziare gli ingegneri tedeschi della Krupp, il russo Maievski, il nostro Siacci, gli americani Davis e Litz, più molti altri che non sto ad elencare, se oggi è possibile calcolare con elevata precisione tutto quanto serve per eseguire un tiro impegnativo a lunga distanza.

Dal punto di vista operativo però esistono notevoli differenze : alcuni programmi, anche di “gran nome” ( e non faccio nomi ... ) , fermo restando la validità dei risultati, obbligano l’utente a continui cambiamenti di schermate per gestire correttamente tutti i valori indispensabili per eseguire un tiro corretto ... tutto questo mentre un magnifico becco di Camoscio ha già inclinato lateralmente la testa ... dando il segnale di aver “sentito qualcosa” ...

Oppure ti offrono subito un risultato, senza permetterti di controllare cosa “c’è dietro” ... con il pericolo di usare dati relativi al tiro effettuato in precedenza ( per es. un Angolo di Sito riproposto senza alcun avvertimento ! ).

Wolf\_A.apk è stato progettato da un “vecchio” Cacciatore curando al massimo la facilità di utilizzo secondo una logica condivisa da quasi tutti gli altri Cacciatori, e mi spiego:

**-I dati relativi al sistema “Arma-Ottica-Cartuccia”** in uso sono facilmente inseribili, memorizzabili e soprattutto “controllabili” seguendo una procedura lineare e intuitiva.

**-Per quanto riguarda i “reticoli balistici”** non esiste un database che deve essere continuamente aggiornato seguendo i “capricci” dei vari costruttori di ottiche di puntamento ... bastano i “capricci” dei costruttori di Smartphone ...

Basterà dichiarare : il valore dell’ingrandimento massimo, la posizione del reticolo ( 1° o 2° piano focale ) e , per ogni tacca di compensazione, la “copertura in cm alla distanza di 100 metri “. Con questo procedimento sarà possibile gestire TUTTI i reticoli balistici, compresi i più strani ... anche utilizzando valori di ingrandimento intermedi ...

-Non esiste un “database” dedicato alle diverse centinaia di cariche in commercio, per un semplice motivo ... chi non ricorda la Velocità Iniziale , Il Coeff. Balistico, la Distanza di Azzeramento della carabina ecc. ecc. è pregato di dedicare il suo tempo libero ad attività meno impegnative ...

-Angolo di Sito : Qui ci sarebbe MOLTO da discutere ... la “semplice regola del coseno “Distanza Virtuale = Distanza Reale x Cos Ang. Sito “ può essere impiegata solo utilizzando cariche “molto radenti” ed a distanze di tiro entro i 300-350 metri ma soprattutto con angoli di sito non superiori ai 30-35 gradi.

Per avere una corretta compensazione dell’angolo di sito tutti i programmi balistici affidabili , Wolf\_A compreso, usano il “metodo Sierra “ e su questo non si discute ...

Wolf\_A.apk rileva l’angolo di sito utilizzando il sensore interno del telefono Android , con e senza l’ausilio della fotocamera, ma soprattutto **segnala chiaramente** se il calcolo è stato eseguito con o senza un angolo di sito diverso da zero !

Tutti i programmi accettano un certo valore dell’angolo di sito e calcolano la relativa compensazione, tutto ok ... poi esci ... riapri il programma dopo qualche giorno e vedi che il precedente valore dell’angolo è stato conservato ... se te ne accorgi perdi solo del tempo per correggerlo ... se non te ne accorgi, il Becco “medaglia d’oro” ti ringrazia e se ne va ... tutto questo perché la cella “Ang. Sito = 33° “ si trova in un angolino sperduto della schermata in uso ... complimenti !

All’apertura del programma l’Angolo di sito dovrebbe essere SEMPRE ripristinato al valore zero , il programma non deve riproporre il valore precedentemente inserito !

-Compensazione della caduta con i Reticoli balistici : molti programmi, tranne Wolf\_A , propongono una soluzione molto elegante e soprattutto molto “scenica”.

Un “pallino” più o meno colorato assumerà una certa posizione nel reticolo di mira che verrà rappresentato sul telefono a seconda dei casi ... una posizione che dovrà “interpretare” per poi riprodurla sul mio reticolo in fase di esecuzione del tiro ...

Faccio un esempio : se chiedessi al mio assistente “che ore sono ? “ preferirei che lui mi rispondesse “sono le 4 e 30 “ , ok tutto chiaro ... se invece mi mostrasse il suo orologio io dovrei interpretare la posizione delle lancette , per poi capire che sono le “4 e 30” e regolarmi di conseguenza ...

Wolf\_A non visualizza “pallini colorati” , ti dice subito “devi mirare posizionando il bersaglio sulla tacca 3.5 ” oppure 3.9 ( cioè 4 tacche scarse ... ) , non è meglio ?

**-Deriva Giroscopica ( Spin-Drift )** : alcuni programmi non la considerano affatto, altri ti chiedono “vuoi calcolare il valore Spin-Drift ? “.

La deriva giroscopica esiste SEMPRE anche se alla distanza di azzeramento viene compensata agendo sulla torretta orizzontale !

Cosa vuol dire “ vuoi calcolare la deriva Spin-Drift ? “ .

Se è sempre presente e se alle lunghe distanze assume valori non trascurabili ... è chiaro che DEVO calcolarla ... o no?

Wolf\_A calcola dapprima separatamente la deriva Spin-Drift , poi quella dovuta all'eventuale “vento laterale” ed infine esegue la somma algebrica delle due derive: in cm, Moa , Mils e numero di Click Orizzontali per correggere il tiro.

**-Deriva “Vento laterale”** : argomento molto complicato e molto dibattuto ...

Per calcolare questa correzione bisogna ( è meglio dire “bisognerebbe” ...) conoscere la velocità del vento nella postazione di tiro e nella zona del bersaglio ... Costante ? Variabile? Solo orizzontale oppure anche ascensionale con direzione ... costante e/o variabile ?

Nelle grandi praterie forse (?) tutte queste domande potrebbero avere delle risposte impiegando sofisticati sistemi di misura ... nelle nostre montagne il tiro lungo viene quasi sempre effettuato da una parte all'altra di una valletta , quindi con una velocità del vento massima al centro e minima ( per effetto della vegetazione ) ai bordi ...

Chi misura e come si misura la velocità del vento in queste condizioni ?

Lasciamo perdere , a Caccia e in presenza di vento : NON si fanno tiri lunghi ... le probabilità di eventuali ferimenti sono troppo elevate ... nelle gare di tiro il problema etico non si pone, per un semplice motivo : i “cartelli” non soffrono ma gli animali purtroppo soffrono ... e come !

**-Gestione delle condizioni atmosferiche** : Wolf\_A funziona utilizzando la “Quota e la Temperatura” ( US Army Std ) oppure la “Temperatura & Pressione Assoluta & Umidità”.

Quest'ultima modalità è più precisa e utilizza i valori della Press. Ass. in mb e della Temperatura in °C attualmente disponibili sui telemetri e bino-telemetri di fascia alta ...

- Wolf\_A consente anche l'esecuzione di svariati calcoli supplementari : conversioni delle unità di misura, calcolo del Coeff. Balistico, calcolo della variazione della velocità alla bocca al variare della temperatura della polvere, calcolo dell'associazione tra le tacche balistiche e le distanze di tiro, calcolo della Press. Assoluta in funzione della Quota e della Pressione Relativa ecc. ecc.

MB